



Parrocchia *San Nicolò Vescovo*

Via Gramsci 1 - 09036 Guspini CA - Tel - Fax 070/970052

www.parrocchiasannicolo.net - e-mail: sannicologuspini@gmail.com

Numero 25

Dal 21 al 28 giugno 2020

TENDI LA TUA MANO

Carissimi,

mi pare interessante proporvi parte del Messaggio di Papa Francesco per la IV Giornata mondiale dei poveri, che verrà celebrata il 15 novembre 2020. Profonda e sapiente rilettura dell'insegnamento del libro del Siracide, che risulta molto attuale anche per noi.

“Tendi la tua mano al povero” (cf. *Sir* 7,32). La sapienza antica ha posto queste parole come un codice sacro da seguire nella vita. Esse risuonano oggi con tutta la loro carica di significato per aiutare anche noi a concentrare lo sguardo sull'essenziale e superare le barriere dell'indifferenza. La povertà assume sempre volti diversi, che richiedono attenzione ad ogni condizione particolare: in ognuna di queste possiamo incontrare il Signore Gesù, che ha rivelato di essere presente nei suoi fratelli più deboli (cf. *Mt* 25,40).

1. Prendiamo tra le mani il *Siracide*, uno dei libri dell'Antico Testamento. Qui troviamo le parole di un maestro di saggezza vissuto circa duecento anni prima di Cristo. Egli andava in cerca della sapienza che rende gli uomini migliori e capaci di scrutare a fondo le vicende della vita. Lo faceva in un momento di dura prova per il popolo d'Israele, un tempo di dolore, lutto e miseria a causa del dominio di potenze straniere. Essendo un uomo di grande fede, radicato nelle tradizioni dei padri, il suo primo pensiero fu di rivolgersi a Dio per chiedere a Lui il dono della sapienza. E il Signore non gli fece mancare il suo aiuto.

Fin dalle prime pagine del libro, il *Siracide* espone i suoi consigli su molte concrete situazioni di vita, e la povertà è una di queste. Egli insiste sul fatto che nel disagio bisogna avere fiducia in Dio: «Non ti smarrire nel tempo della prova. Stai unito a lui senza separartene, perché tu sia esaltato nei tuoi ultimi giorni. Accetta quanto ti capita e sii paziente nelle vicende dolorose, perché l'oro si prova con il fuoco e gli uomini ben accettati nel crogiuolo del dolore. Nelle malattie e nella povertà confida in lui. Affidati a lui ed egli ti aiuterà, raddrizza le tue vie e spera in lui. Voi che temete il Signore, aspettate la sua misericordia e non deviate, per non cadere» (2,2-7).

Preghiera e solidarietà

2. Pagina dopo pagina, scopriamo un prezioso compendio di suggerimenti sul modo di agire alla luce di un'intima relazione con Dio, creatore e amante del creato, giusto e provvidente verso tutti i suoi figli. Il costante riferimento a Dio, tuttavia, non distoglie dal guardare all'uomo concreto, al contrario, le due cose sono strettamente connesse.

Lo dimostra chiaramente il brano da cui è tratto il titolo di questo Messaggio (cf. 7,29-36). La preghiera a Dio e la solidarietà con i poveri e i sofferenti sono inseparabili. Per celebrare un culto che sia gradito al Signore, è necessario riconoscere che ogni persona, anche quella più indigente e disprezzata, porta impressa in sé l'immagine di Dio. Da tale attenzione deriva il dono della benedizione divina, attirata dalla generosità praticata nei confronti del povero. Pertanto, il tempo da dedicare alla preghiera non può mai diventare un alibi per trascurare il prossimo in difficoltà. È vero il contrario: la benedizione del Signore scende su di noi e la preghiera raggiunge il suo scopo quando sono accompagnate dal servizio ai poveri.

3. Quanto è attuale questo antico insegnamento anche per noi! Infatti la Parola di Dio oltrepassa lo spazio, il tempo, le religioni e le culture. La generosità che sostiene il debole, consola l'afflitto, lenisce le sofferenze, restituisce dignità a chi ne è privato, è condizione di una vita pienamente umana. La scelta di dedicare attenzione ai poveri, ai loro tanti e diversi bisogni, non può essere condizionata dal tempo a disposizione o da interessi privati, né da progetti pastorali o sociali disincarnati. Non si può soffocare la forza della grazia di Dio per la tendenza narcisistica di mettere sempre sé stessi al primo posto.

Tenere lo sguardo rivolto al povero è difficile, ma quanto mai necessario per imprimere alla nostra vita personale e sociale la giusta direzione. Non si tratta di spendere tante parole, ma piuttosto di impegnare concretamente la vita, mossi dalla carità divina. Ogni anno, con la Giornata Mondiale dei Poveri, ritorno su questa realtà fondamentale per la vita della Chiesa, perché i poveri sono e saranno sempre con noi (cf. Gv 12,8) per aiutarci ad accogliere la compagnia di Cristo nell'esistenza quotidiana.

4. Sempre l'incontro con una persona in condizione di povertà ci provoca e ci interroga. Come possiamo contribuire ad eliminare o almeno alleviare la sua emarginazione e la sua sofferenza? Come possiamo aiutarla nella sua povertà spirituale? La comunità cristiana è chiamata a coinvolgersi in questa esperienza di condivisione, nella consapevolezza che non le è lecito delegarla ad altri. E per essere di sostegno ai poveri è fondamentale vivere la povertà evangelica in prima persona. Non possiamo sentirci "a posto" quando un membro della famiglia umana è relegato nelle retrovie e diventa un'ombra. Il grido silenzioso dei tanti poveri deve trovare il popolo di Dio in prima linea, sempre e dovunque, per dare loro voce, per difenderli e solidarizzare con essi davanti a tanta ipocrisia e tante promesse disattese, e per invitarli a partecipare alla vita della comunità.

Il gesto della fede

È vero, la Chiesa non ha soluzioni complessive da proporre, ma offre, con la grazia di Cristo, la sua testimonianza e gesti di condivisione. Essa, inoltre, si sente in dovere di presentare le istanze di quanti non hanno il necessario per vivere. Ricordare a tutti il grande valore del bene comune è per il popolo cristiano un impegno di vita, che si attua nel tentativo di non dimenticare nessuno di coloro la cui umanità è violata nei bisogni fondamentali.

Firma per l'8 per mille alla Chiesa Cattolica

C'è un Paese è il cuore del messaggio della campagna CEI 8xmille 2020 che mostra, nei fatti, un Paese che accoglie, sostiene, abbraccia e soprattutto consola.

È l'Italia dell'8xmille alla Chiesa cattolica. Ogni anno, grazie alle firme dei contribuenti, **si realizzano**, in Italia e nei Paesi più poveri del mondo, **oltre 8.000 progetti che vedono impegnati sacerdoti, suore e tantissimi operatori e volontari che quotidianamente rendono migliore un Paese reale**, fatto di belle azioni, di belle notizie. Un Paese che non si è mai fermato, che ha combattuto, che ha costruito e che merita di essere narrato.

Anche la nostra Parrocchia ha potuto fruire di contributi che ci hanno permesso di realizzare diversi progetti pastorali e caritativi.

Don Nico

Anche quest'anno nella dichiarazione dei redditi firma

8xmille

per la Chiesa Cattolica

5xmille

all'Associazione San Nicolò Vescovo Onlus:

Cod. Fiscale 91016230921.

Chi firma per l'Associazione firma per aiutare
la parrocchia S.Nicolò Vescovo

Vita Parrocchiale

Sabato 27 giugno nella Chiesa Cattedrale di Ales verrà ordinato diacono Andrea Martis, della Parrocchia S. Giovanni Bosco di Guspini. Partecipiamo con gioia a questo evento: il nostro Andrea si avvia così al ministero sacerdotale, che sarà strumento di crescita e di grazia per la nostra Chiesa diocesana.

CALENDARIO LITURGICO 2020

| | |
|--|--|
| <p>DOMENICA 21 GIUGNO verde</p> <p>✚ XII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Ger 20,10-13; Sal 68; Rm 5,12-15; Mt 10,26-33 Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio</p> | <p>7.30 – San Luigi Gonzaga 9.00 – def. Vincenzina Caddeo 10.30 – Pro Populo</p> |
| <p>LUNEDI' 22 GIUGNO verde</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>S. Paolino di Nola – memoria facoltativa Re 17,5-8.13-15a.18; Sal 59; Mt 7,1-5 Salvaci con la tua destra e rispondici, Signore!</p> | <p>7.30 – def. Savina Ortu 18.00 – def. Luigi Cara 1° Anniversario</p> |
| <p>MARTEDI' 23 GIUGNO verde</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>2Re 19,9b-11.14-21.31-35a.36; Sal 47; Mt 7,6.12-14 Dio ha fondato la sua città per sempre</p> | <p>7.30 – deff. fam. Sanna - Porceddu 18.00 – def. Emilio Saba 1° Anniversario</p> |
| <p>MERCOLEDI' 24 GIUGNO bianco</p> <p>✚ NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA Solenità - Liturgia delle ore propria</p> <p>Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80 Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda</p> | <p>7.30 – deff. Maria Luigia Gilardi, Margherita 18.00 – def. Raffaele Angelo Tuveri Trigesimo</p> |
| <p>GIOVEDI' 25 GIUGNO verde</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>2Re 24,8-17; Sal 78; Mt 7,21-29 Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome</p> | <p>7.30 – deff. Caterina e Pasquale 18.00 – Def. Annetta Vaccargiu 1° Anniv.</p> |
| <p>VENERDI' 26 GIUGNO verde</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>At2Re 25,1-12; Sal 136; Mt 8,1-4 In terra d'esilio leviamo il nostro canto</p> | <p>7.30 – def. Ermelinda Garau 18.00 – Sacro Capo di Gesù</p> |
| <p>SABATO 27 GIUGNO verde</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>S. Cirillo d'Alessandria – memoria facoltativa Lam 2,2.10-14.18-19; Sal 73; Mt 8,5-17 Non dimenticare, Signore, la vita dei tuoi poveri</p> | <p>7.30 – Deff. Cecchino e Angelina 19.00 – def. Giampaolo Aru Trigesimo</p> |
| <p>DOMENICA 28 GIUGNO verde</p> <p>✚ XIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>2Re 4,8-11.14-16a; Sal 88; Rm 6,3-4.8-11; Mt 10,37-42 Canterò per sempre l'amore del Signore</p> | <p>7.30 – Def. Elvio 9.00 – Santa Messa 10.30 – Pro Populo</p> |